

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 8 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE PEDIATRICO - CAT. D. RUOLO SANITARIO.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI Art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220).

La Commissione esaminatrice

Visti:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, che stabilisce che: "Nei casi in cui l'ammissione a determinati profili avvenga mediante concorso per titoli ed esami, la determinazione dei criteri, per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove di esame. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della prova stessa."
- gli artt. 4, 7 ed 8 del Bando del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 8 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Pediatrico - cat. D, ruolo sanitario", emanato in esecuzione della deliberazione del Commissario dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza n. 279 del 7 giugno 2021 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 25 giugno 2021, n°47;

Considerato:

- che con Deliberazione del Commissario Straordinario del 17 dicembre 2021, n°599, è stata formalizzata l'ammissione dei candidati alla partecipazione alla procedura selettiva in parola;
- che la Commissione esaminatrice è stata costituita con disposizione del Commissario Straordinario del 21 gennaio 2022, n°768;
- che, pertanto, occorre procedere alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli, giusto il richiamato art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220

comunica

che saranno prese in considerazione le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale. Per queste ultime saranno valutati solo i titoli conseguiti dopo il conseguimento del titolo di ammissione al concorso.

Si applicheranno i criteri previsti dall'art. 11 del DPR 220/2001, così ripartiti:

1) titoli di carriera: max 10 punti

- a) n. 1 punto per anno di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, e presso altre pubbliche amministrazioni o istituti, enti ed istituzioni private equiparate alle Aziende sanitarie nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

- b) Il servizio reso in data antecedente a quella di equiparazione dei suddetti enti viene valutato con pp. 0,25 per anno.
 - c) Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate è valutato con pp. 0,25 per anno.
 - d) I periodi di effettivo servizio militare di leva, ove il candidato abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso sono valutati con i punteggi previsti per il servizio reso nelle pubbliche amministrazioni. Tale punteggio viene ridotto del 50% se il candidato ha svolto mansioni riconducibili a profilo diverso.
 - e) Il servizio prestato nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio pari al 50% di quello prestato nel profilo messo a concorso.
- 2) titoli accademici e di studio: max 5 punti
- a) Altra laurea oltre quella prevista come requisito di accesso, è valutata con un punteggio pari a pp. 0,50.
 - b) Master I livello rilasciato da Università pubblica pp. 0,50
 - c) Master II livello rilasciato da Università pubblica pp. 2.00
 - d) Il possesso dei due anni per il conseguimento della laurea magistrale pp. 2.00
- 3) Pubblicazioni: max 5 punti
- a) pubblicazioni attinenti la posizione funzionale da conferire:
 - i) su rivista nazionale pp. 0,20
 - ii) su rivista internazionale pp. 0,30
- 4) curriculum formativo e professionale: max 10 punti

Non saranno valutati:

- i titoli di studio o di carriera che costituiscono requisito di ammissibilità al concorso;
- i titoli rilasciati da autorità non competenti;
- i titoli prodotti in difformità da quanto stabilito nel bando di concorso;
- le idoneità conseguite in precedenti concorsi di pari qualifica;
- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché di titoli di studio o abilitazioni all'esercizio professionale;
- l'attività svolta per volontariato, borse di studio, tirocinio e consulenze;
- l'attività svolta nella posizione a concorso presso strutture private non accreditate con il SSN;
- l'attività svolta presso strutture pubbliche o private tramite Cooperative, Agenzie per il lavoro;
- l'attività svolta con contratti libero professionali o co.co.co presso strutture private.